



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 23/09/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 settembre 2010, n. 196**

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,9 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Puglia Energia S.r.l., con sede legale in Lecce (Le).

Il giorno 6 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata

nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la società Puglia Energia S.r.l., con nota acquisita agli atti, prot. n. 38/10385 del 12 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, faceva richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 5,9 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le);

l'Ufficio Industria Energetica con nota prot. n. 38/2444 del 5 marzo 2009 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento;

la società Puglia Energia S.r.l., con nota acquisita agli atti, prot. n. AOO\_046/22/04/2009 – 0004225, presentava l'aggiornamento del progetto riguardante solamente la tipologia commerciale dei pannelli utilizzati che hanno comportato una riduzione della superficie utilizzata e nel contempo un aumento della potenza nominale dell'impianto passata da 5,9 MW a 6,549 MW;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,549 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

la Società Puglia Energia S.r.l. con nota del 26 maggio 2009 ha inviato la dichiarazione resa dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (gruppo Intesa San Paolo) attestante la disponibilità di risorse finanziarie ovvero linee di credito proporzionate all'investimento, nonché il Piano Economico Finanziario relativo all'intervento proposto asseverato dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo;

la Società Puglia Energia S.r.l. con nota del 13 marzo 2008 ha depositato una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/200, dalla titolare della piena ed esclusiva proprietà dei terreni e di aver sottoscritto una scrittura privata con la Società dando pieno mandato alla stessa per chiedere l'autorizzazione unica per la realizzazione, sui citati terreni, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;

con nota prot. n. 9403 del 9 settembre 2009 veniva convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 01 ottobre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 1161 del 4 febbraio 2009 rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di

sottomissione rilasciato dalla Puglia Energia S.r.l.;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. 1158 del 25.11.2008 e prot. n. 16179 del 29 settembre 2009, comunica che l'area interessata dall'intervento non è soggetta al D.lgs. n. 42/2004.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, con nota prot. n. 2809 del 9 marzo 2009 e n. 4602 del 16 aprile 2009, autorizzava i lavori in progetto, dietro impegno della Società a porre sotto controllo archeologico, a proprie spese, tutte le fasi relative allo scavo di trincea di posa, in modo che venga evitata qualsiasi interferenza e/o danneggiamento di contesti archeologici eventualmente ancora celati nel sottosuolo; rimane in attesa di ricevere una nota di accettazione delle condizioni espresse, con gli estremi della ditta e degli archeologi che saranno incaricati della sorveglianza, i quali dovranno essere accreditati presso la Soprintendenza;

- Provincia di Lecce, con propria nota prot. n. 72877 del 22 settembre 2009 inviava il parere di compatibilità del progetto proposto, con le note dei competenti uffici:

- Provincia di Lecce, Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche, relativamente ai campi elettrici e magnetici generati dall'elettrodotto, in relazione alla tutela dall'inquinamento elettromagnetico, si esprime parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto. Prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali, così come disposto al D.P.C. m. 8 luglio 2003 e s.m.i., i valori di campo indicati in sede di progetto previsionale. Si fa presente che l'elettrodotto dovrà essere autorizzato da questo Ente ai sensi della L.R. n° 25 del 09 ottobre 2008.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo, il responsabile del procedimento esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- conformare la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto alle prescrizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- porre i trasformatori, contenenti olio dielettrico, su idonei bacini di contenimento di capacità almeno pari al volume dell'olio contenuto che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantire il contenuto dell'olio;

- Il referente dell'Ufficio Strade dichiara che nessun parere è dovuto in quanto l'impianto di che trattasi non è prospiciente una strada provinciale ed i cavidotti attraverseranno solo strade comunali.

- Per quanto attiene alle risorse naturali, si fa presente che l'impianto non ricade in:

- aree protette nazionali ex L. 394/91;

- aree protette regionali ex L. R. 19/97;

- pSic (proposti Siti di Importanza Comunitaria) di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

- ZPS (Zone a protezione Speciale) di cui alla direttiva 79/409/CEE "Uccelli";

- Zone unide di cui alla convenzione di Ramsar.

- Il referente del Servizio Gestione Territoriale, riferisce che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con Delibera del consiglio Provinciale n. 15 del 12/03/2008, indica l'area interessata dal progetto come "aree di potenziale espansione della dispersione insediativa", per le quali le Norme Tecniche di Attuazione non prevedono particolari vincoli. Pertanto, il progetto esaminato risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Per quanto attiene alla coerenza con le previsioni del Piano Faunistico Venatorio vigente, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, si esprime parere favorevole in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione.

- Comune di Sternatia nota del Verbale Conferenza di Servizi del 01.10.2009, rilascia nullaosta alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere di connessione, l'amministrazione e si riserva di stipulare una convenzione con la società proponente in conformità al DGR 35/07 art.2.3.6;

- Comune di Sternatia – Ufficio Tecnico – nota prot. n. 4185 data 01/10/2009 di trasmissione dell'autorizzazione paesaggistica n. 02/2009;

- Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana – Servizio Urbanistica, nota

prot. n. 15340 del 24.12.2009, trasmetteva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

- Comune di Martignano, - Ufficio Tecnico con propria nota prot. 973 del 05.03.2010 rilasciava l'autorizzazione con prescrizioni alla costruzione dell'elettrodotto che attraversa il proprio territorio comunale.

- Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Foreste – Sezione Provinciale di Lecce, prot. n. 5194 del 03.09.2009, comunica che i terreni interessati dai lavori in progetto non sono gravati da vincolo idrogeologico;

- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana – Servizio Attività Estrattive – Struttura di Lecce, prot. AOO\_064/28/05/ 2009/0018333, non rileva profili di propria competenza;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 0006613 del 25.05.2009, a seguito dell'esame del progetto dichiara che le opere previste non interferiscono con il regime idraulico dei luoghi.

- ARPA Puglia – Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento Provinciale di Lecce, nota prot. n. 0045464 del 21.12.2009 rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Sia fatto espresso divieto di utilizzo di diserbanti chimici ed effettuare le operazioni di diserbo esclusivamente mediante attrezzature meccaniche;

- Sia fatto espresso divieto di utilizzo di prodotti chimici, e comunque non ecocompatibili, per le operazioni di pulizia dei pannelli ed utilizzare preferibilmente acqua di recupero delle precipitazioni atmosferiche;

- Al fine di minimizzare l'impatto sul territorio, prevedere l'infissione diretta dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazione in cemento ed infiggere i pali di recinzione ugualmente tramite infissione diretta priva di cordolo o plinti di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe);

- Sia effettuato specificato studio degli effetti sul microclima derivanti dalla realizzazione del progetto anche in considerazione delle esigenze di salvaguardia dell'area assoggettata a tutela dal PUTT/p e dal PTCP della Provincia di Lecce;

- Deve essere prodotto inquadramento planimetrico dell'area interessata dall'insediamento produttivo e relativa linea di interconnessione alla cabina primaria ENEL con l'indicazione dei vincoli rivenienti dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (P.U.T.T.) della Provincia di Lecce;

- Fornire tutte le informazioni tecniche, relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. 15/05 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione sulla minimizzazione dello stesso.

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. M\_D E24472/0013049/cod.id.-62/Ind CI 10.12.2./552/200/2009 del 30.07.2009, rilascia Nulla Osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;

- E.N.A.C. – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – prot. n. 0071459 del 13.10.2009, ha rilasciato il Nulla Osta di competenza e comunicava inoltre il parere positivo di E.N.A.V. e dell'Aeronautica Militare C.I.G.A.

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 039989/UI-DEM/2009 del 21.09.2009, rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e alla realizzazione della linea elettrica interrata per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale dell'impianto;

- Aeronautica Militare – Comando III Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 44190 del 09.09.2009, rilascia nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, prot. n. 15231/32169 del 30.07.2009, rilascia Nulla Osta alla realizzazione dell'opera in oggetto, atteso che non risulta elencata nei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite ed ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982 e s.m.i.

- Consorzio per la Bonifica Ugento Li Foggi”, con modulo parere datato 25.9.2009 dichiara che nell’area interessata dall’intervento in agro del Comune di Sternatia contrada “Mass:Gesuini” non esiste alcuna opera consortile;
- Azienda Sanitaria Locale LE – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e sanità Pubblica prot. n. 16/754/ED del 01 ottobre 2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
  - che siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
  - che, per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità al DPCM 08.07.2003;
  - che la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l’uso di diserbanti;
- ENEL Distribuzione S.p.A., prot. n. 0324793 del 10.07.2008 trasmetteva alla Società la STMG di connessione che prevede la realizzazione di un cavidotto di connessione con cavo interrato in Al 185 mmq, tra la cabina di Consegna dell’impianto in oggetto e la Cabina Primaria di Martignano; La società Puglia Energia s.r.l. chiede lo spostamento del punto di consegna alla rete MT dell’ impianto fotovoltaico e successivamente ottiene da ENEL Distribuzione S.p.A. la Validazione Tecnica della soluzione proposta.
- Acquedotto Pugliese, prot. n. 0123273 del 30.09.2009, concede il nulla osta alle seguenti condizioni:
  - realizzazione in corrispondenza della rete di acquedotto o collettore fognante di attraversamento in sovrappasso, mediante scavo a cielo aperto con apposito tubo di protezione in acciaio DN 160 nel quale alloggiare i cavi elettrici in MT ad una profondità tale che consenta una distanza di almeno 1 m dal piano di posa dell’elettrodotta alla generatrice superiore della condotta di acquedotto o fognatura;
  - installazione di apposite ed adeguate segnalazioni in corrispondenza degli attraversamenti sopra evidenziati, al fine di garantire un normale esercizio delle opere interessate;
  - la società proponente dovrà presentare apposite istanze, per ogni singolo attraversamento alla Direzione Approvvigionamenti e Contratti, per la stipula della convenzione che disciplinerà il suddetto intervento ed il relativo canone che il richiedente dovrà corrispondere.
- Regione Puglia – Area Politiche per l’Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana – Servizio Attività Estrattiva con nota prot. n. AOO\_154 12/10/2009-0006490, trasmetteva il proprio nulla-osta alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico;

per quanto innanzi esposto, rilevato che l’art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che “si considera acquisito l’assenso dell’amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione”, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO\_159 30/4/2010 – 0006789 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all’esercizio dell’impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell’art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549 MW, ubicato nel Comune di Sternatia (LE);
  - una linea elettrica interna al parco fotovoltaico;
 e delle relative opere connesse proposte in progetto così distinte:

- di una linea elettrica MT in cavo sotterraneo AL 185 mm<sup>2</sup> che colleghi la cabina di consegna alla cabina primaria di Martignano;
  - Stallo in Cabina primaria;
  - di una Cabina di Consegna;
  - in data 17 maggio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Puglia Energia S.r.l. ed il Comune di Sternatia l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
  - l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 27 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11708 e della Convenzione al repertorio n. 11709; come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 196 del 6 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;
- Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,549 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Sternatia (Le).

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;  
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;  
Vista la Direttiva 2001/77/CE;  
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;  
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;  
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.  
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;  
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;  
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

#### DETERMINA

##### ART. 1

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### ART. 2

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Puglia Energia S.r.l. con sede legale in Lecce in viale Oronzo Quarta n. 7, Partita IVA 04038730752 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549 MW, ubicato nel Comune di Sternatia (LE);
  - una linea elettrica interna al parco fotovoltaico;
- e delle relative opere connesse proposte in progetto così distinte:
- di una linea elettrica MT in cavo sotterraneo AL 185 mm<sup>2</sup> che colleghi la cabina di consegna alla cabina primaria di Martignano;
  - Stallo in Cabina primaria;
  - di una Cabina di Consegna;

#### ART. 3

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

#### ART. 4

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### ART. 5

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### ART. 6

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzate col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

#### ART. 7

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la

costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

## ART. 8

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

## ART. 9

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

## ART. 10

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;

- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle

norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### ART. 11

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Sternatia (Le).

#### ART. 12

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. PELLEGRINO

---